



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Sede Legale: Via Brescia, 207 – 26100 Cremona

Deliberazione n. 35



28/05/2025 - 11.07

A.S.C. Cremona Solidale

CREMONA

AFFARI GENERALI

Protocollo N°: 00002728/00 rif: CBA|3321159

Data Movimento: 28/05/2025 - 11.07

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza
del 27 Maggio 2025

OGGETTO: Presa d'atto e conseguenti deliberazioni degli indirizzi per l'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale per il periodo 2025-2027, approvati dal Comune di Cremona.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di maggio alle ore diciassette, nella sala destinata alle Adunanze, convocato ai sensi del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza della Dott.ssa Marialuisa Rocca.

Sono presenti i Consiglieri Dott.ssa Ida Beretta, Dott.ssa Mariateresa Magarini, Dott. Sergio Morandi e Dott. Simone Zani.

Partecipano i Revisori Dott. Michele Mario Cesura, Dott.ssa Elisabetta Pasquali e Dott. Marco Todeschini.

Partecipa la Dott.ssa Simona Gentile in qualità di Direttore Sanitario e Direttore Generale facente funzioni.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del vigente Statuto assiste, con funzioni di Segretario, il Dirigente U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Rapporti con il Terzo Settore, Dott.ssa Francesca Cerati.

IL PRESIDENTE

dopo aver constatato che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 147, comma 2 lettera d) in materia di controlli interni sugli organismi gestionali esterni, l'art. 147 *quater* in tema di controlli sulle società partecipate non quotate e l'art. 170 comma 6 inerente al *Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali*;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il *Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 (DUP)*;

DATO ATTO CHE coerentemente al DUP 2025/2027 il Comune di Cremona assegnava all'ASC Cremona Solidale gli indirizzi per il periodo 2025/2027 con relativi indicatori, acquisiti agli atti con nota prot. n. 00005873 del 30/12/2024;

RILEVATO CHE il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018 che modifica il principio contabile applicato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 concernente la programmazione di bilancio, impone che nel Documento Unico di Programmazione siano inseriti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale;

CONSIDERATO CHE a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2024 sopra richiamata, si sono rese necessarie integrazioni relativamente a diverse sottosezioni del DUP, fra cui anche la sezione strategica 1) – 1.3 Indirizzi e obiettivi strategici – 1.3.5 indirizzi a organismi partecipati;

DATO ATTO CHE con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2025 il Comune di Cremona procedeva ad aggiornare gli indirizzi per l'ASC Cremona Solidale per il periodo 2025-2027, unitamente agli indicatori atti a misurarne il grado di raggiungimento, acquisiti agli atti con nota prot. n. 00002361 del 12/05/2025, di cui all'allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO il Piano Strategico 2024-2026 aziendale, approvato con Delibera n. 74 del 29/11/2023, che individua lo sviluppo nel triennio dell'Azienda rispetto al contesto territoriale, al suo posizionamento nell'ambito del sistema socio sanitario, il piano degli investimenti, gli obiettivi strategici e la rete delle alleanze;

VISTI i seguenti atti fondamentali dell'ASC Cremona Solidale:

- il *Piano Programma 2025*, adottato con Delibera n. 72 del 27/11/2024;
- Il *Budget 2025* e documenti allegati e *Budget triennale 2025-2027*, approvati con Delibera n. 78 del 27/11/2025;

Tutto ciò premesso e considerato, a maggioranza dei voti legalmente espressi;

DELIBERA

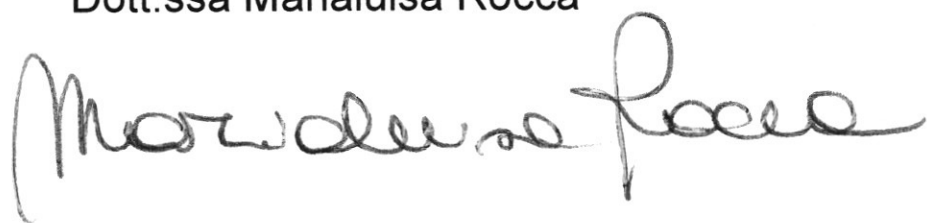
1. di prendere atto dell'aggiornamento degli indirizzi per l'ASC Cremona Solidale per il periodo 2025-2027, unitamente agli indicatori atti a misurarne il grado di raggiungimento, approvati dal Comune di Cremona con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2025, acquisiti agli atti con nota prot. n. 00002361 del 12/05/2025, di cui all'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che gli obiettivi aziendali a valenza strategica anno 2025 saranno assegnati coerentemente agli indirizzi in oggetto, assegnati dal Comune di Cremona ed in raccordo con gli atti fondamentali dell'ASC Cremona Solidale, sopra richiamati;

4. di pubblicare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento sul sito aziendale nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
5. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cremona entro i quindici giorni successivi alla data odierna.

Letto, confermato e sottoscritto.

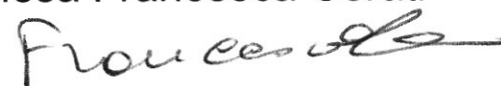
IL PRESIDENTE

Dott.ssa Marialuisa Rocca

Handwritten signature of Marialuisa Rocca in black ink, written in a cursive style.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr.ssa Francesca Cerati

Handwritten signature of Francesca Cerati in black ink, written in a cursive style.

Azienda Speciale Cremona Solidale 2025-2027

L'articolazione degli indirizzi, fatto salvo quanto previsto al punto 1.1, implica una rendicontazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre di ogni esercizio. Gli indirizzi relativi agli esercizi 2026 e 2027 potranno essere integrati nei nuovi documenti di programmazione.

1) PROFILI DI CONTROLLO, PERSONALE E GESTIONE AZIENDALE

1.1 – PROFILI DI CONTROLLO

A. Presentazione della documentazione atta a rispondere alle esigenze di pianificazione a medio/lungo termine, monitoraggi, consuntivazione, richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società a controllo pubblico anche congiunto ed aziende speciali

Indicatore 1: Trasmissione documentazione richiesta

Target Atteso: Si

Finalità: Adempiere ai profili di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 147 quater D.lgs. 267/2000, come preventivamente richiesto dal socio con propria specifica deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 febbraio 2023

Formula: SI/NO

B. Mantenimento degli equilibri economico finanziari societari secondo principi di sana gestione, anche attraverso l'adozione di politiche di riduzione dei costi, compatibilmente con gli impatti economici derivanti da eventuali eventi straordinari.

Indicatore 1: Pareggio di bilancio

Target Atteso: Utile ≥ 0 , compatibilmente con gli impatti determinati da eventi straordinari

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata e considerando l'impatto economico determinato dal rinnovo dei CCNL applicati (Funzioni Locali e Sanità) e da eventuali eventi straordinari. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Formula: Ricavi 2025 $\geq$ Costi 2025

Indicatore 2: Andamento dei ricavi aziendali

Target Atteso: Stabilizzazione o incremento rispetto all'anno precedente. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti.

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Ricavi 2025 $\geq$ Ricavi 2024

Indicatore 3: Andamento dei costi di funzionamento, coerentemente con la natura dei servizi, dei progetti sviluppati e i contenuti dei rinnovi contrattuali, compatibilmente con gli impatti derivanti da eventuali eventi straordinari.

Target Atteso: Non incremento dei costi di funzionamento e del personale con riferimento al Bilancio d'esercizio 2025, compatibilmente con gli impatti derivanti da eventuali eventi straordinari. Ove si presentassero squilibri economici si richiede di illustrarne nel dettaglio i fattori determinanti

Finalità: Garantire una gestione efficiente ed economica dell'Azienda, a parità della qualità erogata.

Formula: Costi di funzionamento 2025 ≤ Costi funzionamento 2024

1.2 - INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 12 bis, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, che ha sostituito l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, l'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" dovrà attenersi ai seguenti indirizzi in materia di personale.

In sede di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, degli strumenti di programmazione dell'Azienda (Piano Programma, Bilancio Pluriennale, Bilancio Previsionale), e comunque entro la fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento, l'Azienda trasmette al Comune:

A1) Il documento preventivo (1/1), semestrale e consuntivo (31/12) che attesti per il 2025:

- a) la consistenza di personale all'inizio dell'esercizio di riferimento (unità complessive, unità per tempo determinato e indeterminato, unità per CCNL applicato, costo dettagliato per ogni elemento e costo complessivo, fondo produttività comparto enti locali e del comparto sanitario);
- b) le variazioni in aumento (assunzioni) del personale previste nell'anno di riferimento per ogni sottocategoria sopra indicata;
- c) le cessazioni;
- d) la consistenza del personale alla fine del periodo di riferimento.

A2) il documento atto a dimostrare la coerenza dei costi di personale con la quantità di servizi erogati e del confronto con le regole di sistema, tenendo conto che il programma di assunzioni può prevedere potenziamenti solo per far fronte a dimostrate esigenze di rispetto delle regole di sistema regionali di erogazione dei servizi o a fronte di nuovi servizi da erogare (nuovi servizi e regole di sistema regionali che debbono essere chiaramente esplicitati).

Per l'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale" sussiste l'obbligo di:

B1) non incremento rispetto all'esercizio precedente del valore assoluto del costo del personale (al netto degli aumenti come da CCNL nazionale), fatta salva la dimostrazione dei nuovi costi da sostenere coerentemente alle necessità di adeguamento dell'assetto organizzativo aziendale nei termini di allineamento della consistenza del personale impiegato, nei vari profili professionali in relazione all'evoluzione dell'azienda ed allo sviluppo di nuove attività e per migliorare la qualità dei servizi erogati coerentemente alle regole di sistema regionali e la necessità di garantire, in tale contesto, la continuità delle prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali agli utenti presi in carico.

B2) programmare ed esplicitare una dinamica della contrattazione di secondo livello che contribuisca al raggiungimento dell'obiettivo sopra sub B1);

B3) dare riscontro dei contenuti indicati coerentemente con le modalità e i tempi previsti dal sistema dei controlli degli organismi partecipati, cui si rinvia.

1.3 – LA GESTIONE AZIENDALE: AREE DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELL'EFFICACIA, DELL'EFFICIENZA E DELLA SOSTENIBILITÀ

A. Implementazione di azioni per la digitalizzazione, l'informaticizzazione e il potenziamento della connettività, nonché il miglioramento dell'infrastruttura tecnologica dell'Azienda in ottica di alta affidabilità e cyber security

Indicatore: sviluppo livello di informatizzazione, digitalizzazione e potenziamento della connettività

Target atteso: potenziamento delle infrastrutture di rete aziendali per incrementare il livello di sicurezza informatica

Finalità: Implementazioni di misure di potenziamento della rete e di integrazione dei sistemi

Formula: SI/NO

Target atteso: implementazione nuovi software in ambito domiciliare

Finalità: implementazione e sviluppo dei software aziendali (con particolare riferimento all'area della domiciliarità – C-DOM, RSA Aperta)

Formula: SI/NO

Target atteso: facilitare l'accessibilità dei cittadini agli ambulatori aziendali

Finalità:

- sviluppo di un sistema integrato con Regione di prenotazioni prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- realizzazione di percorsi facilitati di accoglienza del cittadino

Formula: SI/NO

B. *Predisposizione di un sistema di monitoraggio delle performance economiche e non economiche per specifiche aree di attività in sviluppo nel 2025*

Indicatore: creazione di un set di indicatori e primi report per il monitoraggio delle performance dei principali servizi aziendali (sviluppo strumenti di controllo di gestione)

Target Atteso: SI

Finalità: avviare sistema di monitoraggio e miglioramento delle performance aziendali. Responsabilizzare, coordinare, integrare le scelte e le azioni di ogni singolo servizio / unità operativa con gli obiettivi strategici aziendali.

Formula: SI/NO

2) UNA GOVERNANCE FONDATA SULLA QUALITÀ

2.1 – FORMAZIONE, QUALITÀ E CONTROLLI

A. *Formazione continua in ottica di sviluppo delle competenze tecnico-professionali e gestionali del personale*

Indicatore I: n° corsi di formazione

Target Atteso: ≥ 3

Finalità: Incrementare le competenze del personale per il rinnovamento dei processi di lavoro e investire sui processi di inserimento e formazione dei nuovi ingressi.

Formula: n° corsi ≥ 3

Indicatore 2: % partecipanti percorsi formativi

Target Atteso: 35%

Finalità: Garantire una coerenza tra gli interventi formativi erogati ed il fabbisogno che l'organizzazione esprime anche in termini di riconoscimento della missione e vision dell'Azienda, dell'identità istituzionale e di sviluppo di processi del personale, con particolare riferimento all'ambito tecnico e professionale.
Formula: (n° operatori formati 2025 $\geq$ 35% operatori complessivi)

B. Rimodulazione dei sistemi di valutazione della qualità percepita (Customer Satisfaction) per ottimizzare la capacità di ascolto e per migliorare la qualità di vita degli ospiti.

Indicatore 1: Esiti della Customer Satisfaction annualmente somministrata agli utenti (scala di valutazione 1-5)

Target Atteso: $\geq 3,5$

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con le attese dei clienti.

Formula: Media dei valori espressi rispetto all'item "Soddisfazione generale per il servizio ricevuto" $\geq 3,5$

Indicatore 2: N° interviste

Target Atteso: ≥ 30

Finalità: intervistare, singolarmente e/o a piccoli gruppi, le persone che usufruiscono di alcuni servizi (RSA, Duemiglia, Centri Diurni Integrati, ADI, Servizi Ambulatoriali) al fine di approfondire la conoscenza del punto di vista delle persone anziane e utilizzare al meglio un approccio qualitativo e partecipativo unitamente allo strumento quantitativo (questionario Customer Satisfaction).

Formula: n° interviste ≥ 30

C. Adottare sistemi di valutazione della qualità e appropriatezza dei servizi erogati.

Indicatore: Percentuale di appropriatezza rilevata nel corso dell'anno a fronte delle visite ispettive dell'ATS Val Padana Controlli Appropriatezza in particolar modo rispetto all'applicazione e all'aggiornamento del Piano Organizzativo & Gestionale – POG previsto dalla DGR 3226/2020

Target Atteso: $\geq 96\%$

Finalità: Monitorare e garantire livelli di performance qualitativi coerenti con i dettami normativi regionali in tema di autorizzazione ed accreditamento dei servizi
Formula: (visite ispettive con esito appropriato/totale visite ispettive).

D. Protocollo d'Intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti e nelle concessioni

In ragione dell'Approvazione del "Protocollo d'Intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture ad alta intensità di manodopera, da sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali territorialmente competenti di CGIL, CISL e UIL" avvenuto con Delibera di Giunta Comunale n. 303 del 30 dicembre 2024 e della conseguente sottoscrizione del protocollo da parte del Comune di Cremona con i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL, che impegna l'Ente a "fornire indirizzi al sistema delle aziende controllate dal Comune affinché vengano recepiti i contenuti del presente accordo attraverso la sottoscrizione di analoghi

protocolli di intesa con le OO.SS firmatarie", si dà indirizzo all'Azienda Speciale di formalizzare l'avvio del percorso con le OO.SS. per la sottoscrizione del protocollo entro la fine dell'anno 2025.

Target Atteso: Fatto

Formula: SI/NO

3) GESTIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE: DAL DOMICILIO ALLA RESIDENZIALITÀ

3.1 - ATTIVITÀ E SERVIZI DAL DOMICILIO ALLA RESIDENZIALITÀ

A. Sviluppo di un modello integrato tra ASC Cremona Solidale e Comune di Cremona funzionale alla valorizzazione delle potenzialità e delle competenze dell'Azienda nell'ambito del sistema di welfare territoriale per le persone anziane.

Indicatore 1: Promuovere un lavoro integrato tra assistenti sociali del Comune di Cremona e l'Azienda per favorire la presa in carico nei corretti setting di cura.

Target atteso: ≥ 3 incontri anno

Finalità: appropriatezza e presa in carico delle persone. L'importante presenza nel territorio di situazioni di fragilità richiede lo sviluppo di percorsi integrati dove la parte sociale, che spesso per prima viene interessata, possa trovare un aiuto da parte di competenze, sanitarie e assistenziali, per sviluppare percorsi atti a proporre agli utenti le soluzioni più adeguate per la loro stabilità di vita (fisica e cognitiva) nell'immediato ma soprattutto in prospettiva futura.

Formula: numero incontri ≥ 3

Indicatore 2: Attivazione di un gruppo di lavoro integrato in termini di funzioni e competenze per una programmazione di sistema dei servizi e progetti tra l'Amministrazione Comunale e Cremona Solidale.

Target atteso: SI

Finalità: integrare attività e servizi nell'ambito delle progettualità PNRR – Missione 5 – Inclusione e Coesione con particolare riferimento all'investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti; investimento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

Formula: SI/NO

B. *Residenzialità Leggera – Unità d'Offerta Sociale C.A.S.A (Comunità Alloggio Sociale Anziani)*

Indicatore: sviluppo della residenzialità leggera

Target atteso: SI

Finalità: Potenziamento della nuova Unità d'Offerta Comunità Alloggio Sociale Anziani – C.A.S.A (n.12 posti), ai sensi della D.G.R. n.7776 del 17/01/20218, a completamento della filiera dell'Azienda Cremona Solidale, quale Unità d'Offerta di residenzialità leggera di tipo sociale, funzionale ad assicurare tutela e protezione abitativa a persone anziani fragili e vulnerabili socialmente, senza disturbo psichiatrico maggiore e autosufficienti o con parziale compromissione nelle attività della vita quotidiana e/o nella vita di relazione con aumento della socializzazione anche attraverso azioni che vadano a favorire lo sviluppo di gruppi di autoaiuto.

Formula: SI/NO

C. *Sviluppare i servizi domiciliari*

Indicatore: accreditamento triennio 2025-2027 per il sistema di intervento della domiciliarità nell'area assistenziale anziani (SAD)

Target atteso: SI

Finalità: Ricevuto l'accreditamento dell'Azienda per l'ambito territoriale cremonese triennio 2025-2027, in adesione all'avviso emanato dall'Azienda Sociale Cremonese con Determina n. 111 del 24/10/2023, quale soggetto erogatore per il sistema di intervento della domiciliarità nell'area assistenziale anziani (SAD) incrementare le azioni per presentare alla popolazione questo nuovo servizio, effettuato con personale ausiliario formato diretta mente dalla Struttura, anche per integrare e raccordare nell'ambito dello sviluppo dei percorsi domiciliari C-DOM.

Formula: SI/NO

D. *Attivazione di percorsi per i caregivers*

Indicatore 1: Mantenere e promuovere lo sportello di ascolto per supporto ai caregivers e professionisti nella relazione Ospiti-Famigliari-Professionisti

Target Atteso: almeno 10 ore/mese

Finalità: consolidare e continuare il sostegno alle famiglie ed aiutare i familiari nel curare la transizione tra vita familiare e vita residenziale nonché riflettere personalmente sui propri vissuti nel momento dell'accoglienza o durante la permanenza in struttura. Sostenere il mantenimento della relazione con lo familiare/ospite; curare i rapporti interpersonali tra i professionisti e i familiari

Formula: SI/NO

Stralciato l'indicatore 2: partecipazione progetto *Social Care*.

E. *Implementazione delle competenze professionali e completamento della filiera clinico-assistenziale a favore di pazienti con deficit cognitivi e delle loro famiglie*

Indicatore 1: mantenimento dei percorsi per la presa in carico integrata dei pazienti con problemi da decadimento cognitivo (Percorso Alzheimer) e disturbi del comportamento attraverso la formazione persistente del personale, l'introduzione della figura del Terapista Occupazionale, come figura indispensabile dell'equipe, per lo sviluppo di ulteriori azioni di contenimento dei disturbi comportamentali e dei deficit cognitivi con terapie NON farmacologiche.

Target Atteso: SI

Finalità: sviluppare ulteriormente percorsi integrati (equipe, formazione) e inserimento terapie non farmacologiche (es musicoterapia, terapia occupazionale) per aumentare la presa in carico dei pazienti.

Formula: SI/NO

Indicatore 2: progetto per il percorso assistenziale di pazienti con *Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA)* non in stato vegetativo

Target Atteso: SI

Finalità: consolidare lo specifico percorso assistenziale aziendale, attivato con Delibera n.33 del 20/04/2023, dedicato alla presa in carico multidisciplinare ed integrata di pazienti GCA, nella fase riabilitativa post acuta e soprattutto nella fase degli esiti/cronicità, con particolare attenzione al supporto delle famiglie dei pazienti, in forza delle collaborazioni attivate per le parti di specifica competenza, con particolare riferimento ad un sistema di intercettazione dei bisogni territoriali.

Formula: SI/NO

4) RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

A. Promuovere le relazioni con Università e soggetti qualificati nel settore, nonché la partecipazione a progetti di ricerca regionali / nazionali / europei al fine di migliorare le capacità di risposta dell'Azienda e favorire azioni innovative, con particolare riferimento allo sviluppo delle azioni previste dalla Convenzione sottoscritta tra ASC Cremona Solidale ed Università degli Studi di Brescia per il finanziamento di un posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali.

Indicatore 1: promuovere ed integrare percorsi formative e professionalizzanti con le Università e con le Scuole Secondarie di II° grado del territorio

Target Atteso: tirocini

Finalità: sviluppare ed integrare percorsi formativi e professionalizzanti con le Università e con le scuole Secondarie di II° grado del territorio, al fine di potenziare i percorsi didattici integrativi universitari rivolti a specifiche professioni sanitarie ed ampliare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) funzionali alla formazione degli studenti ed all'acquisizione di competenze professionalizzanti relativamente ad ambiti e contenuti di interesse dell'azienda.

Formula: SI/NO

Indicatore 2: promuovere l'attività Comitato Tecnico Scientifico aziendale

Target Atteso: progetti collaborazione a livello territoriale e regionale

Finalità: definire obiettivi che abbiano come target la formazione e il cambiamento delle prassi cliniche. Inoltre, definire obiettivi più a lungo termine per l'Azienda, rafforzando rapporti con gli altri Enti Scientifici del territorio (Università Cattolica) e Regione Lombardia per caratterizzare l'importanza di Aziende pubbliche nell'area clinica in modo tale da creare dei modelli che diventino poi dei punti di riferimento da espandere in altre realtà.

Formula: ≥ 3 incontri/anno

Indicatore 3: sviluppo formazione e produzione scientifica

Target Atteso: formazione delle Equipe definendo possibili operatori da coinvolgere nelle attività di ricerca, coinvolgendo le figure professionali non mediche, al fine di promuovere la Ricerca sviluppata, e quindi l'Azienda, con l'organizzazione di Congressi, pubblicazione di lavori scientifici, collaborazioni con enti locali/nazionali/internazionali

Formula: ≥ 2 eventi/anno + partecipazione attiva ad almeno 2 eventi fuori dal contesto aziendale

5) ASSETTO ISTITUZIONALE

Considerate le scadenze del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Revisione del 30 giugno 2024, comunque in carica fino alla nomina dei subentranti, si ritiene confacente la conferma del numero dei rispettivi componenti, anche in relazione alla complessità delle attività di competenza.